

# L'ECONOMIA CIRCOLARE nella filiera delle costruzioni

## Non basta il modello lineare con una buona performance di gestione degli scarti

Alla manifestazione Ecomondo, Anepla e Ance Lombardia hanno organizzato un convegno dal titolo "Lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati", al quale è intervenuto per Atecap il Presidente Andrea Bolondi, riportando la posizione degli utilizzatori di tali prodotti di recupero, nonché di un anello importante della filiera delle costruzioni sul tema e sull'economia circolare in senso ampio.

Il modello economico e industriale finora conosciuto, basato sullo sfruttamento immediato, dove il ciclo di vita dei beni si è accorciato ed è diventato lineare, è diventato ormai insostenibile. Il futuro è nei modelli economici in grado di sfruttare al massimo il valore delle risorse stesse, all'interno di ogni fase del proprio ciclo di vita.

Tutti i settori industriali, e tra questi anche le costruzioni, non possono più pensare a un prodotto per rispondere a un solo bisogno limitato nel tempo e che, terminata la sua funzione, diventi un rifiuto. Per la realizzazione delle opere ormai il mercato richiede sempre più materiali e aggregati provenienti dal riciclo, materiali e sistemi innovativi che possano essere riutilizzati a fine ciclo.

**La sostenibilità per l'industria italiana diventa così anche un fattore di competitività.** Si tratta però di opportunità che vanno colte non dal singolo comparto produttivo, ma dall'intera catena del valore, dalla filiera produttiva al completo, con l'ausilio delle istituzioni, che devono comprendere che le imprese sono un alleato strategico per vincere le sfide ambientali e sociali sia in Italia che in Europa. Passare da una produzione di rifiuti ad una produzione di materiali riutilizzabili in un contesto di economia circolare richiede due condizioni fondamentali.

Innanzitutto, un **ripensamento del processo produttivo basato sulla cosiddetta eco-progettazione**, immaginando prodotti riparabili, smontabili, divisibili, le cui parti, a fine ciclo vita, possano essere trattate per diventare materia prima seconda. La seconda condizione è la **realizzazione di impianti per gestire lo scarico. Il calcestruzzo preconfezionato** può dare un prezioso contributo per valorizzare gli scarti dei processi produttivi o delle costruzioni e demolizioni e per ridurre il ricorso alle risorse naturali e al conferimento in discarica tramite l'**impiego di aggregati da riciclo o industriali in sostituzione di quelli naturali**. Gli stessi Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia del Ministero dell'Ambiente prevedono un contenuto minimo del 5% in peso sul secco di riciclato nel calcestruzzo.

Questa possibilità viene purtroppo limitata dall'attuale offerta del mercato degli aggregati riciclati, che prevede scarse quantità di tali prodotti idonei per l'uso strutturale, ovvero composti di almeno il 90% di solo calcestruzzo. Si arriva così all'assurdo di dover compiere anche 300 km per acquistare l'aggregato riciclato adatto e rispondere ai CAM, contro ogni logica economica e ambientale.

A questo si aggiungono barriere burocratiche, culturali e normative, che possono essere abbattute solo con azioni di tipo sinergico e integrato fra Governo, Pubblica Amministrazione e imprese dell'intero settore delle costruzioni.

Cosa si può fare? Prevedere in maniera sistematica la **demolizione selettiva**, adottare strumenti di incentivazione e **meccanismi premiali** da parte delle committenze pubbliche, emanare **norme ambientali** chiare per utilizzatori e operatori del riciclo sulle regole in base alle quali un rifiuto inerte cessa di essere tale. **Formare** e sensibilizzare i **progettisti** alla prescrizione e all'uso dei materiali riciclati.

Tutti i settori industriali, e tra questi anche le costruzioni, non possono più pensare a un prodotto che, terminata la sua funzione, diventi un rifiuto



Associazione Tecnico-Economica  
del Calcestruzzo Preconfezionato  
Via Giovanni Amendola, 46 - 00185 Roma  
tel. 06 42016103 - fax 06 42020145  
email: [atecap@atecap.it](mailto:atecap@atecap.it) - [www.atecap.it](http://www.atecap.it)  
Twitter: @atecap  
Facebook: @associazionealcalcestruzzo  
LinkedIn: @atecap

Andrea Bolondi  
Presidente  
Salvatore Avallone  
Vicepresidente  
Paola Colaiaacovo  
Vicepresidente  
Gianpaolo Martin  
Tesoriere  
Massimiliano Pescosolido  
Segretario Generale